

La riforma

Via alla rivoluzione
della Borsa elettrica

ROMA — Rivoluzione per la Borsa elettrica. Da oggi il Gestore del mercato elettrico (Gme) permetterà la quotazione di nuovi contratti a termine (futures) per la vendita con consegna dopo un mese, tre mesi e un anno. L'obiettivo è quello di ridurre la volatilità del costo dell'elettricità "spalmando" le fluttuazioni su un periodo più lungo e fornendo al mercato un'indicazione continua dei prezzi futuri.

I contratti definiti sul Mercato a termine (Mte) prevederanno sempre la consegna fisica dell'energia e quindi non permettono speculazioni. La dimensione finanziaria è invece lasciata all'Index, mercato gestito da Borsa Italiana. Parte oggi anche un mercato infragiornaliero per modulare la domanda e l'offerta quotidiana.

